

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 3

OGGETTO: Schema di D.M. recante il regolamento del programma pluriennale per la realizzazione, la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale delle Forze Armate di cui alla legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria per l'2008, Art. 2 commi 627 e segg....).

Il CO.CE.R. A.M.:

VISTI: - l'art. 19 della Legge 382/78;

- gli artt. 9 e 27 del R.A.R.M.;

VISTA: - la legge n° 244 del 24.12.2007 (finanziaria per il 2008)

CONSIDERATO: che questa Sezione con delibera n. 2 del verbale n. 67/2008/X del 14.02.2008

aveva chiesto di conoscere l'orientamento dell'Amministrazione Difesa circa l'opportunità di partecipazione o consultazione attiva della Rappresentanza Militare ai lavori di redazione dello stesso schema di regolamento ovvero nella definizione dei criteri generali ispiratori del D.M., e non solo di consultazione al momento della conclusione dei lavori medesimi;

PRESO ATTO: che contrariamente a quanto sopra esposto si è provveduto, piuttosto che a

coinvolgere il Co.Ce.R. nel processo decisionale, unicamente a partecipare il contenuto della stessa bozza di DM all'Organismo di Rappresentanza;

VISTA: la comunicazione dello Stato Maggiore Difesa prot. n. 106/COCER/106 del 09.06.2008 con cui si è partecipato a questa Sezione lo schema di Decreto Ministeriale recante il regolamento per la realizzazione del programma infrastrutturale di alloggi di servizio, di cui all'articolo 2, comma 269, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), per il prescritto parere di competenza ai sensi dell' art. 38 del DPR 691 del 04.11.1979;

VISTA: la delibera n° 2 del verbale 86/2008/x del 16.07.2008 con cui questa sezione esprimeva parere sfavorevole sullo schema di D.M. in argomento con puntuali motivazioni di natura politica, sociale e con rilievi tecnico- giuridici;

VISTA: la comunicazione dello Stato Maggiore Difesa prot. n° 117/1/2763/224-3 del 30.12. 2008 con cui è stato partecipato al COCER INTERFORZE lo schema di D.M. in argomento per l'espressione di un parere a sezioni COCER riunite;

VISTA: la delibera n° 29 del 18.03.2009 del Consiglio Centrale di Rappresentanza interforze che rimetteva parere contrario al medesimo schema di D.M. per motivi analoghi a quelli già espressi da questa Sezione;

CONSIDERATO: che di tali pareri negativi è stata resa edotta anche la IV Commissione Permanente Difesa del Senato della Repubblica;

CONSIDERATO

ALTRESI': il parere del Consiglio di Stato sezione 1605/2009, che esaminati gli atti e udito il relatore estensore, Cons. Sabato MALINCONICO, sospende la pronuncia di parere in attesa di ricevere dall'Amministrazione della Difesa copia del programma pluriennale che sembrerebbe predisposto dalle Forze Armate in data 1 dicembre 2008 corredato dei pareri dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio e del Min. dell'Infrastrutture e dei Trasporti. "(programma pluriennale del Min. della

Difesa per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale militare, di cui all'art.2 – comma 627 della legge 244 del 2007 predisposto dalle Forze Armate data 1 dicembre 2008 non è allegato)".

PRESO ATTO: che la decisione del Consiglio di Stato riafferma in larga parte quanto con precisione, attenzione e forse preveggenza questo Consiglio affermava già con la delibera del luglio 2008 sopraindicata della quale non si è tenuto minimamente conto;

VISTA: la lettera prot. n° 106/COCER/327 dell'11.09.2009 con la quale è stato trasmesso con notevole ritardo a questo Consiglio il citato programma pluriennale per la realizzazione, la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale delle Forze Armate;

VALUTATO: lo stesso per la parte inerente alle specifiche esigenze del personale della Forza Armata;

DELIBERA

- di render noto che il programma pluriennale per la realizzazione, la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale delle Forze Armate non è assolutamente condiviso dal COCER A.M., in quanto a parere della Sezione non aderente allo spirito della legge 244/2007. Le motivazioni sono riportate in dettaglio nell'annesso "A".

- Sembra pertanto opportuno a questo Consiglio ribadire la propria assoluta contrarietà all'operato della F.A. in tale campo, auspicando una ulteriore riflessione del Sig. Capo di SMA prima di eventuali formali pronunce di questo Consiglio in sede politicoistituzionale.

- Di inviare la presente delibera a stralcio verbale, al Signor Ministro della Difesa, ai Signori

Sottosegretari di Stato alla Difesa, al Capo di SMD, ai Presidenti ed ai Commissari delle Commissioni Difesa di Camera e Senato, nonché al Co.Ce.R. Interforze.

Presenti e votanti: N.° 7

La presente Delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 24/09/2009

IL SEGRETARIO

(1° M.llo Lgt. Francesco LEO)

IL PRESIDENTE

(T. Col. Guido BOTTACCHIARI)

Aeronautica Militare

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Valutazioni sul programma pluriennale per la realizzazione, la costruzione, l'acquisto e

la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale delle Forze Armate.

Il programma in titolo è a parere della sezione Co.Ce.R. AM assolutamente improponibile sia sul versante delle

cessioni immobiliari del patrimonio abitativo esistente perché non consente concretamente di dare luogo a quel circolo virtuoso di vendita-monetizzazione-ricostruzione che è contemplato dalla legge, che per la parte programmatica delle costruzioni da realizzare.

In particolare non è condivisibile ciò che prevede la tabella 2 del citato piano programmatico (Entità e Regione

di appartenenza degli alloggi già individuati per l'alienazione) ove l'alienazione complessiva delle unità abitative da dismettere per la F.A. è di fatto riconducibile a meno di 200 abitazioni a meno di voler considerarle realmente alienabili quelle esistenti sul sedime di Comiso non cedibili forse neanche a titolo gratuito. Peraltro gli alloggi posti realmente in vendita sono collocati in aree della Nazione ove si ritiene che la

richiesta di acquisto sia debole ed i prezzi di mercato non così alti da garantire, al netto degli sconti previsti dalla norma, introiti sufficienti a consentire un sostanziale aumento di superficie abitativa di nuova

edificazione.

Da ciò deriva che l'attuazione e la reale realizzazione del piano delle esigenze alloggiative di cui alla tabella 3 (Esigenza Alloggiativa della Difesa) meglio dettagliata per la Forza Armata nell'allegato 6 (Esigenza Alloggiativa dell'Aeronautica per priorità) dello stesso programma e' assolutamente aleatorio e non conforme alle dichiarate necessità abitative del personale della Forza Armata, in quanto alle ridottissime risorse finanziarie di bilancio si sommeranno altrettante scarse disponibilità monetarie conseguenti ad una cessione del patrimonio siffatta .

Dall'altro lato il citato programma pluriennale evidenzia invece una complessiva necessità di 11.260 alloggi per il personale dell'Aeronautica Militare (di cui 5.450 nella sola area della capitale) che troverebbe?? completa realizzazione solo in un periodo di tempo non compatibile con le necessità del personale rappresentato.

In realtà per 10.100 alloggi dei citati 11.260 ritenuti necessari, individuati peraltro senza un bando pubblico per la manifestazione della volontà del personale come invece chiesto da questo Consiglio con delibera n. 4 del

04/09/2008 – verbale 89/X/2008, (quindi per una quota pari al 90%) si prevede una realizzazione in priorità 3 cioè in un periodo di tempo superiore ai 10 anni.

Le altre FF.AA. (la Marina in particolare) invece concentrano, come sembra ovvio, lo sforzo edificatorio massimo entro il primo quinquennio specie in aree fortemente critiche come quelle della capitale ove invece l'Aeronautica Militare rinvia l'intervento di costruzione di 5.000 alloggi a dopo l'A.D. 2020.

Non risulta infine soddisfacente neanche quanto indicato nell'allegato 12 (Aree di Sedime dell'Aeronautica disponibili per la realizzazione di alloggi) ove si individuano le aree demaniali disponibili per la realizzazione di alloggi, laddove, a parere del consiglio, altri sedimi di Enti di prossima dismissione/riconfigurazione potrebbero aggiungersi a quelli già individuati, specie nell'area della capitale .

- In conclusione appare evidente a questo consiglio che la posizione di chiusura concettuale dello SMA sull'argomento continua a persistere.

Ciò con grave danno per il personale, specie per quello più giovane, con minor capacità reddituale e posizionato nei gradini più bassi della scala gerarchica di ciascuna categoria ma in specialmodo in quella di truppa. Quest'ultima categoria in particolare non potrà accedere, per lungo tempo nell'attuale situazione e quadro normativo, ad un alloggio.

- Infatti gli attuali 5.452 alloggi a disposizione della F.A. sono per ben 4.574 destinati ad ASI ((Alloggio di Servizio ad Incarico) al momento preclusi a tale personale anche nell'ipotesi di un improbabile avvio dei recuperi dei cd. "sine titolo".